



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



COMUNICATO STAMPA 21 novembre 2008

Carceri – SARNO : Situazione insostenibile

“ Francamente mi sovvienne difficile trovare una qualsiasi giustificazione al perché il Ministro e il Capo del DAP non si rendano conto dell’inferno che si vive dentro le carceri. Il silenzio e l’immobilismo che caratterizza il loro agire non solo è ingiustificato e ingiustificabile quanto fonte di ulteriore frustrazione per tutti gli operatori penitenziari oramai disorientati e demotivati”

Il Segretario Generale della UIL PA Penitenziari , Eugenio SARNO, al rientro da un tour di visite nelle carceri del Veneto rompe il silenzio e lancia l’allarme rispetto ad una situazione *“ oramai divenuta insostenibile e non solo per il superamento della soglia dei 58mila detenuti, peraltro ampiamente preannunciata”*. Ancora una volta- prosegue SARNO - *abbiamo toccato con mano come un’Amministrazione dello Stato può determinare condizioni di lavoro che abbruttiscono le persone ed offendono la dignità umana. Questo calpestare l’essere umano e il suo essere operatore dello Stato non può giustificare alcun silenzio, perché in tal caso si è complici di chi quelle angherie e soprusi determina. Eppure il Ministro e il Capo del DAP sono puntualmente informati di quanto accade nei vari istituti. A Lecce si perpetua ogni giorno il sopruso e gli agenti per poter parlare con il Direttore debbono ricorrere alla domandina come i detenuti. A Gorgona il personale non può fruire di acqua potabile. A Vicenza il personale è costretto a dormire in una caserma-tugurio mentre i detenuti sono ospitati in reparti nuovi e ristrutturati. A Rovigo personale è costretto ad operare all’addiaccio e in balia degli agenti atmosferici. Sull’intero territorio la polizia penitenziaria effettua traduzioni su mezzi obsoleti e usurati, mentre a Roma sfrecciano berline e fuoriserie. E Questi sono solo alcuni esempi delle criticità in atto”*

E’ un fiume in piena il Segretario della UIL PA Penitenziari che, chiudendo i lavori del Direttivo Regionale della Basilicata, rivela come Lunedì prossimo incontrerà il Capo del DAP *“ e chiederò al Pres. Ionta risposte e soluzioni, altrimenti la mobilitazione resta la via maestra. E quando parliamo di mobilitazione pensiamo all’applicazione letterale e puntuale dei regolamenti interni e di servizio. Se ciò dovesse conseguentemente determinare il blocco del sistema penitenziario qualcuno dovrà pur chiedersene le ragioni. “*

Le deficienze organiche della polizia penitenziaria e una movimentazione di personale non concordata sono ulteriori motivo di protesta

“ Continuano a movimentare personale per servizi più svariati, di fatto svuotando le sezioni e le carceri. Dispongono sfollamenti e nuove aperture senza preoccuparsi minimamente delle risorse disponibili. Impongono aperture di nuovi padiglioni senza averne il personale. Ma se immaginano di poter gestire il personale come pacchi postali sappiano che troveranno la ferma opposizione, con qualsiasi mezzo, della UIL Penitenziari. In Lombardia, in Piemonte, in Veneto, in Liguria, in Emilia il depauperamento degli organici è all’ordine del giorno con una cadenza scandalosa. E tutto ciò per destinare unità a servizi complementari, come testimonia il recente distacco di 31 unità in Sicilia per servizio di scorta e tutela ad Autorità varie. Eppure i palazzi romani sono strapieni di personale (certamente in numero superiore alle sedie disponibili) ma nessuno immagina di poter movimentare gli intoccabili. E’ invece è venuta l’ora di fare scelte anche impopolari ma che producano effetti positivi. Istituti come Rossano, Como e Asti (dove sono in atto proteste unitarie di tutte le OO.SS.) non possono pagare per scelte cervelotiche dell’Amministrazione ”

Anche lo stato di sovraffollamento e le condizioni detentive sono concause che alimentano tensioni

“ Che si galoppasse verso i 60mila era cosa nota da tempo e noi avevamo lanciato l’allarme. Ora siamo al limite della gestibilità e l’emergenza quotidiana rischia di trasformarsi in una valanga di criticità . Il rischio igienico-sanitario è concreto nella gran parte delle strutture penitenziarie. Tra ratti e scarafaggi, uccelli e animali vari le carceri stanno trasformandosi in mini- zoo. Le persone detenute sono oramai ammassate e le condizioni detentive appalesano l’inciviltà del sistema. Gli operatori penitenziari sono stremati, disillusi e demotivati. C’è ne abbastanza- si chiede polemicamente SARNO- perché Alfano e Ionta, ma il Parlamento tutto, diano un segno di presenza?”

ANSA (CRO) - 21/11/2008 - 19.37.00

CARCERI: SARNO (UIL), INSOSTENIBILITA' ANCHE PER AGENTI

ZCZC0501/SXA WIN50365 R CRO S0A QBXB CARCERI: SARNO (UIL),

INSOSTENIBILITA' ANCHE PER AGENTI (ANSA) - ROMA, 21 NOV - Una situazione "insostenibile" di fronte alla quale e' "difficile trovare una qualsiasi giustificazione al perche' il ministro e il capo del Dap non si rendano conto dell'inferno che si vive dentro le carceri". Eugenio Sarno, segretario generale della Uil Pa Penitenziari, dopo aver concluso un giro per le carceri del Veneto, punta il dito contro "il silenzio e l'immobilismo" del Guardasigilli Alfano e del responsabile dell'Amministrazione penitenziaria Franco Ionta e lamenta la "frustrazione" di agenti e operatori in tutta Italia di fronte all'emergenza sovraffollamento. A Lecce - sottolinea Sarno in una nota - "si perpetua ogni giorno il sopruso e gli agenti per poter parlare con il Direttore debbono ricorrere alla domandina come i detenuti". A Gorgona, "il personale non puo' fruire di acqua potabile". A Vicenza, "il personale e' costretto a dormire in una caserma-tugurio mentre i detenuti sono ospitati in reparti nuovi e ristrutturati", mentre a Rovigo, "il personale e' costretto ad operare all'addiaccio e in balia degli agenti atmosferici". In tutta Italia, poi, "a polizia penitenziaria effettua traduzioni su mezzi obsoleti e usurati, mentre a Roma sfrecciano berline e fuoriserie". Sarno ha annunciato che lunedì prossimo incontrera' Ionta al quale chiederà "risposte e soluzioni, altrimenti la mobilitazione resta la via maestra. E quando parliamo di mobilitazione pensiamo all'applicazione letterale e puntuale dei regolamenti interni e di servizio". (ANSA). COM-BAO 21-NOV-08 19:36 NNN

AGI (CRO) - 21/11/2008 - 19.01.00

CARCERI: UIL PENITENZIARI, SITUAZIONE INSOSTENIBILE

ZCZC AGI2749 3 CRO 0 R01 / CARCERI: UIL PENITENZIARI, SITUAZIONE

INSOSTENIBILE = (AGI) - Roma, 21 nov. - Una situazione "insostenibile" di fronte alla quale "francamente mi sovviene difficile trovare una qualsiasi giustificazione al perche' il ministro e il Capo del Dap non si rendano conto dell'inferno che si vive dentro le carceri. Il silenzio e l'immobilismo che caratterizza il loro agire non solo e' ingiustificato e ingiustificabile quanto fonte di ulteriore frustrazione per tutti gli operatori penitenziari oramai disorientati e demotivati". Parla cosi' il segretario generale della Uil Pa Penitenziari, Eugenio Sarno, al rientro da un tour di visite nelle carceri del Veneto rompe il silenzio e lancia l'allarme rispetto ad una situazione "ormai divenuta insostenibile e non solo per il superamento della soglia dei 58mila detenuti, peraltro ampiamente preannunciata". Ancora una volta, prosegue Sarno, "abbiamo toccato con mano come un'Amministrazione dello Stato puo' determinare condizioni di lavoro che abbruttiscono le persone ed offendono la dignita' umana. Questo calpestare l'essere umano e il suo essere operatore dello Stato non puo' giustificare alcun silenzio, perche' in tal caso si e' complici di chi quelle angherie e soprusi determina. Eppure il Ministro e il Capo del Dap sono puntualmente informati di quanto accade nei vari istituti". A Lecce, ricorda il sindacalista, "si perpetua ogni giorno il sopruso e gli agenti per poter parlare con il Direttore debbono ricorrere alla domandina come i detenuti". A Gorgona, "il personale non puo' fruire di acqua potabile". A Vicenza, "il personale e' costretto a dormire in una caserma-tugurio mentre i detenuti sono ospitati in reparti nuovi e ristrutturati" e a Rovigo, "il personale e' costretto ad operare all'addiaccio e in balia degli agenti atmosferici". Sull'intero territorio, poi, "la polizia penitenziaria effettua traduzioni su mezzi obsoleti e usurati, mentre a Roma sfrecciano berline e fuoriserie". Chiudendo i lavori del Direttivo Regionale della Basilicata, Sarno ha annunciato che lunedi' prossimo incontrera' il Capo del Dap Franco Ionta al quale "chiederò - spiega Sarno - risposte e soluzioni, altrimenti la mobilitazione resta la via maestra. E quando parliamo di mobilitazione pensiamo all'applicazione letterale e puntuale dei regolamenti interni e di servizio". (AGI) Red/Oil 211901 NOV 08 NNNN

il VELINO.it

VELINO Radio

Aderisci
Vinci uno del 100 Nintendo Wii

AZIENDE ESTERI LATINO AMERICA COOPERAZIONE AMBIENTE ED ENERGIA MEDIA AGROALIMENTARE MOTORI
VIAGGIARE ITALIAN INSIDER



LAZIO



ARTICOLI per leggere i testi completi occorre **abbonarsi**

Il Velino presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inserite.

POL - Carceri, Sarno (Uil Pa): Situazione insostenibile

Roma, 21 nov (Velino) - Il segretario generale della Uil Pa Penitenziari, Eugenio Sarno, al rientro da un tour di visite nelle carceri del Veneto rompe il silenzio e lancia l'allarme rispetto a una situazione: "Oramai div..."

"A Gorgona - spiega il segretario - il personale non può fruire di acqua potabile. A Vicenza il personale è costretto a dormire in una caserma-tugurio mentre i detenuti sono ospitati in reparti nuo..."

"Dispongono - precisa Sarno - sfollamenti e nuove aperture senza preoccuparsi minimamente delle risorse disponibili. Impongono aperture di nuovi padiglioni senza averne il personale. Ma se immagina..."

"Che si galoppasse verso i 60 mila - spiega Sarno - era cosa nota da tempo e noi avevamo lanciato l'allarme. Ora siamo al limite della gestibilità e l'emergenza quotidiana rischia di trasformarsi i..."

(com/mel) 21 nov 2008 16:51

[TOP](#)

[per leggere i testi completi occorre abbonarsi](#)

[« torna indietro](#)

AGGIUNGI AI PREFERITI

RICERCA | [AVANZATA](#)



TUTTE LE NEWS

DOCUMENTI

[Tutte le categorie](#)

...: 22 nov 19:59 (POL)
Roma, Rai, Zavoli: A un centimetro dal ridicolo farò un passo indietro

...: 22 nov 19:19 (POL)
Roma, Abruzzo alle urne, Berlusconi su patto Pd-Idv: Da vecchia politica

...: 22 nov 16:18 (EST)

...: **Tutti gli articoli** ...:

Scarica il **VELINO BOX**



ORENOVE



SERA



PARLAMENTO

AZIENDE

DIPLOMATICO

COOPERAZIONE

AMBIENTE ED ENERGIA

AGROALIMENTARE

SANITÀ

INNOVAZIONE E PA

CULTURA

VIAGGIARE

LETTERA



ABRUZZO

CALABRIA

CAMPANIA

EMILIA ROMAGNA

LAZIO